



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 123

del Consiglio comunale

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 - COMMA 1, ART. 37 - VARIANTE STRATEGICA - APPROVAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA REVISIONE DEL P.R.G.

Il giorno 22.11.2024 ad ore 17.38 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

Assenti: consigliere **Bozzarelli Elisabetta**

e consiglieri **Filosi Luca**

Flor Giovanna

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Guastamacchia Fabrizio

Maschio Andrea

Pedrotti Alberto

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pattini Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Saltori Alessandro

Tomasi Renato

Uez Tiziano

e pertanto complessivamente presenti n. 31, assenti n. 9, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/67 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

viste le trasformazioni urbanistiche in atto e le nuove dinamiche demografiche, sociali ed economiche, si rende necessario, a pochi anni dall'ultima Variante generale, un aggiornamento dello strumento pianificatorio comunale attraverso una Variante Strategica;

preso atto che la Legge urbanistica provinciale 4 agosto 2015 n. 15 prevede al comma 1 dell'articolo 37 - Adozione del P.R.G. che, preliminarmente all'avvio del procedimento di adozione del P.R.G., il Comune pubblica un avviso indicando gli obiettivi che intende perseguire su un quotidiano locale e, per trenta giorni, nell'Albo pretorio del Comune e nel sito internet del Comune e che nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare proposte non vincolanti a fini meramente collaborativi;

considerato che questo passaggio, introdotto dalla Legge urbanistica, assume un notevole valore in quanto volto a garantire un ordinato procedere nella successiva fase progettuale pianificando la partecipazione dei portatori di interesse e chiarendo al tempo stesso i limiti di azione del Piano in modo da rendere più mirati e quindi più efficaci i contributi dei cittadini;

reso evidente che il percorso di definizione degli obiettivi è stato improntato in senso partecipativo andando a dialogare con molti esperti e portatori di interesse e, in coerenza con quanto previsto dal comma 1, lettera a) dell'articolo 19 – Partecipazione alle scelte pianificatorie della Legge urbanistica 15/2015, coinvolgendo gli altri Enti pubblici, le Associazioni che rappresentano rilevanti interessi di categoria e interessi diffusi, i gestori di servizi pubblici;

considerato che in questo senso gli obiettivi e la bozza del documento sono stati discussi con la competente Commissione consiliare per l'urbanistica ed i lavori pubblici nelle sedute del 7 settembre 2023 e del 21 marzo, 3 e 17 ottobre 2024;

preso atto che gli obiettivi e la bozza del documento sono stati condivisi con i Presidenti e Consiglieri delle Circoscrizioni in un primo incontro il 10 maggio 2024 e in un successivo incontro il 16 ottobre 2024, e con la Giunta comunale nella seduta del 7 ottobre 2024;

considerato che preliminarmente alla fase di stesura del Documento degli obiettivi è stato avviato un confronto, finalizzato a raccogliere contributi, invitando, nello specifico, i seguenti portatori di interesse presenti sul territorio: gli Ordini professionali di architetti, ingegneri, agronomi e forestali, geologi; i Collegi geometri e periti industriali; l'Università di Trento - Direzione Patrimonio e Dipartimento Ingegneria, l'Opera universitaria, l'Assessore provinciale alle politiche per la casa, patrimonio, demanio e promozione della conoscenza dell'Autonomia, il Presidente e il Direttore I.T.E.A., il Dirigente del Servizio politiche della casa della P.A.T.; le Associazioni ambientaliste di Italia Nostra, I.N.U., Legambiente, F.I.A.A.B. e W.W.F.; l'Assessore all'urbanistica, energia e trasporti della P.A.T., il Dirigente Generale della Provincia, il Dirigente del Servizio Urbanistica P.A.T. e il Dirigente Dipartimento Infrastrutture P.A.T.; l'Istituto statistica provinciale I.S.P.A.T.; i principali gestori di servizi pubblici quali Dolomiti Energia, Trentino Trasporti, A22, Trento Funivie e Trentino Mobilità; le maggiori Associazioni di categoria come Confindustria, Confartigianato, Confesercenti, Confcommercio, A.S.A.T., A.N.C.E. e F.I.M.A.A.; le principali Associazioni culturali come M.U.S.E., Castello del Buonconsiglio, Museo Diocesano, M.A.R.T.; T.S.M. - S.T.E.P.; le Associazioni legate all'agricoltura come Coldiretti, Confagricoltura, Strada del Vino; la Federazione Trentina Cooperazione; il C.O.N.I. e A.S.I.S.; A.P.S.S. con l'Assessore provinciale alla salute, politiche sociali e cooperazione, il Dirigente generale e con il Dirigente provinciale del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza; U.P.I.P.A.; il Dipartimento Sviluppo economico, Ricerca e Lavoro e l'Assessore provinciale allo sviluppo economico, lavoro, università, ricerca e con il Dirigente generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro della P.A.T.;

considerato che preliminarmente alla fase di stesura del Documento degli obiettivi è stato avviato un confronto anche con i seguenti Servizi interni comunali: Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita e Ufficio Statistica; Servizio Welfare e coesione sociale; Progetto Politiche abitative; Servizio Appalti e partenariati; Servizio Edilizia privata e S.U.A.P.; Servizio Edilizia pubblica; Servizio Gestione fabbricati; Servizio Gestione strade e parchi; Progetto Mobilità e

rigenerazione urbana; Servizio Opere di urbanizzazione primaria; Servizio Sostenibilità e transizione ecologica;

considerato che, come previsto dal comma 4 dell'articolo 36 - Disposizioni particolari per specifici territori della Legge urbanistica 15/2015, il P.R.G. del Comune di Trento tiene luogo del Piano Territoriale della Comunità e che conseguentemente la definizione degli obiettivi è stata elaborata considerando non solo i contenuti che la Legge attribuisce ai P.R.G. ma anche quelli attribuiti ai P.T.C.;

considerato che i contenuti del Documento degli obiettivi sono stati illustrati nell'incontro del 29 ottobre 2024 ai Comuni limitrofi costituenti il Territorio Val d'Adige (Aldeno, Cimone, Garniga Terme);

preso atto della complessità dei contenuti che si dovranno affrontare che necessita di una attenta e soppesata definizione degli obiettivi da perseguire;

visto che conseguentemente si è ritenuto opportuno sviluppare il Documento degli obiettivi "Sviluppiamo la qualità del nostro territorio" - Percorso, Obiettivi e Strategie della Variante al Piano Regolatore Generale" (Allegato n. 1), finalizzato a preservare e incrementare l'elevata qualità della vita che da sempre caratterizza la città di Trento, anche grazie alla presenza di una rete diffusa di servizi capace di creare Comunità e valorizzare le diverse identità territoriali;

precisato che il Documento degli obiettivi è stato redatto secondo un'articolazione che prevede la definizione di sfide quali macro obiettivi di senso ampio e di visione, obiettivi quali risultati da perseguire ed indicazioni dei percorsi da intraprendere e strategie quali indicazioni di carattere più operativo che non delineano soluzioni, ma attività e modalità che possono concretizzare gli obiettivi stabiliti all'interno dei tre macrosistemi della pianificazione urbanistica: sistema paesaggistico-ambientale, sistema infrastrutturale e sistema insediativo;

preso atto che il procedimento di formazione della Variante pone le sue basi anche su una visione generale della pianificazione urbanistica, caratterizzata dai seguenti principi ispiratori: favorire la permeabilità e la porosità, promuovere la sostenibilità e il contrasto agli effetti del cambiamento climatico, promuovere la multifunzionalità, promuovere la sicurezza e la percezione della sicurezza nello spazio pubblico, favorire l'inclusione, la coesione e la mescolanza sociale e prevenire fenomeni di gentrificazione, conciliare la scala di quartiere e la scala urbana, promuovere una rigenerazione inclusiva e orientata al futuro, promuovere interventi incrementali e favorire la sperimentazione degli usi temporanei, favorire una rigenerazione sostenibile, promuovere la collaborazione trasversale tra attori pubblici e privati come metodo di lavoro, adottare una prospettiva di genere nell'ideazione di spazi inclusivi, ridefinire il paradigma della mobilità con adeguato inserimento del T.P.L. e uno sviluppo della mobilità leggera;

visto che il Documento degli obiettivi è stato costruito approfondendo obiettivi e strategie collegate alle cinque sfide, così come già introdotte dalle Varianti precedenti e, in particolare, dalla Variante 2019;

considerato che il Documento degli obiettivi, oltre al recepimento di tematismi da piani sovraordinati, si occupa di apportare scelte pianificatorie volte a valorizzare il paesaggio e a sostenere processi di recupero e riqualificazione. Vuole inoltre salvaguardare e valorizzare il territorio agricolo e rurale, aggiornare la pianificazione sulla base dei processi di trasformazione e sulla pianificazione della mobilità. Un ulteriore tema portante è quello della definizione del fabbisogno abitativo che consentirà di definire scelte di piano coerentemente con le politiche abitative e con eventuale ricognizione e riclassificazione delle zone produttive. Ulteriori strategie riguardano poi la verifica dell'attualità delle previsioni delle zone per servizi non attivate e l'urgente necessità di aggiornare le norme in modo da corrispondere maggiormente alle esigenze attuali e alle sfide di P.R.G.;

atteso che le indicazioni metodologiche per la valutazione ambientale degli strumenti di pianificazione territoriale, di cui all'Allegato III del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. e s.m. in materia di valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, prevedono la cosiddetta fase di Scoping quale momento di avvio del processo di valutazione degli effetti ambientali del Piano Regolatore Generale;

dato atto che la fase di Scoping è finalizzata, sulla base degli obiettivi di Piano, a:

- definire l'impostazione metodologica del processo di valutazione ambientale del Piano;
- descrivere lo stato di fatto per quanto riguarda le priorità e le criticità ambientali mediante un'analisi dei punti di forza e di debolezza (analisi SWOT), gli strumenti di pianificazione territoriale di riferimento ed in primo luogo il Piano Urbanistico Provinciale;
- definire l'ambito di influenza del Piano e la portata della valutazione nell'ottica di individuare i fattori ambientali interessati dal Piano, gli obiettivi di salvaguardia ambientale del Piano

stesso, le priorità e le criticità ambientali da approfondire;
ritenuto di esplicitare le conclusioni emerse nella fase di Scoping in un apposito elaborato;

visto l'elaborato denominato "Documento di Scoping - Rapporto ambientale preliminare" (Allegato n. 2), predisposto dal Servizio Urbanistica, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, dal quale emerge che:

- gli obiettivi del nuovo P.R.G. risultano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale selezionati e con i principali strumenti di programmazione e di pianificazione di livello sia provinciale che locale;
- il successivo rapporto ambientale è tenuto a: valutare l'opportunità di integrare il quadro conoscitivo ambientale e socio-economico con l'inserimento di ulteriori indicatori ritenuti essenziali per garantire un processo di valutazione ambientale completo, attendibile e che soprattutto assicuri il recepimento della dimensione ambientale nel Piano; analizzare nel dettaglio i punti di debolezza ed i rischi emersi nell'analisi SWOT condotta a livello comunale per i quali non sono state individuate specifiche politiche risolutive; approfondire le relazioni di coerenza caratterizzate da incertezza; approfondire le modalità per l'individuazione dei potenziali effetti ambientali del P.R.G. e per la definizione del Piano di monitoraggio del Piano medesimo;

visto il parere della Provincia assunto al protocollo n. 416453 di data 08.11.2024 (protocollo P.A.T. n. 839456), in risposta alla richiesta del Servizio Urbanistica prot. n. 367228 di data 07.10.2024 avente ad oggetto "Termine del mandato amministrativo e termini per approvazione del Documento degli obiettivi della variante al PRG.", nel quale si precisa che "[...] il "Documento degli obiettivi" della variante al PRG di Trento, non avendo l'effetto di far decorrere l'avvio dell'iter di adozione della citata variante, possa essere adottato nel periodo del c.d. "semestre bianco";

ritenuto quindi meritevole di approvazione il documento di definizione degli obiettivi per la Variante strategica al P.R.G. denominato "Sviluppiamo la qualità del nostro territorio" - Percorso, Obiettivi e Strategie della Variante al Piano Regolatore Generale" (Allegato n. 1), predisposto dal Servizio Urbanistica, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 14;

- la Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15;
 - il Regolamento Urbanistico provinciale di cui al D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg.;
 - la Legge provinciale 27 maggio 2008 n. 5 “Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale”;
 - il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Trento;
- atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

 constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

 sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 1 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15 il documento ““Sviluppriamo la qualità del nostro territorio” - Percorso, Obiettivi e Strategie della variante al Piano Regolatore Generale” Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare ai sensi del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. e s.m. il documento denominato “Documento di Scoping - Rapporto ambientale preliminare” Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di disporre il deposito degli atti di cui sopra e della presente deliberazione alla libera visione del pubblico presso gli uffici comunali del Servizio Urbanistica in via del Brennero, n. 312 - Top Center, per la durata di trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale e, per trenta giorni, nell'Albo pretorio e nel sito internet del Comune affinché chiunque possa presentare proposte non vincolanti a titolo meramente collaborativo.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 - COMMA 1, ART. 37 - VARIANTE STRATEGICA - APPROVAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA REVISIONE DEL P.R.G.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

Favorevoli: n. 21 (Baggia, Bosetti, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Fiori, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Panetta, Pattini, Robol, Serra, Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 6 (Bridi, Demattè, Giuliani, Merler, Urbani, Zanetti C.)

Astenuti: n. 3 (De Leo, Filippin, Frachetti)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 22.11.2024

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 67 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 - COMMA 1, ART. 37 - "VARIANTE STRATEGICA" - APPROVAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA REVISIONE DEL P.R.G.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 11 novembre 2024

Servizio Urbanistica
Il Dirigente
ing. Silvio Fedrizzi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 67 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 - COMMA 1, ART. 37 - "VARIANTE STRATEGICA" - APPROVAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA REVISIONE DEL P.R.G.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 12.11.2024